

II SETTIMANA del tempo di Avvento

Lodi Martedì

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

Chiara una voce dal cielo
si diffonde nella notte:
fuggano i sogni e le angosce,
splende la luce di Cristo.

Si desti il cuore dal sonno,
non più turbato dal male;
un astro nuovo rifulge,
fra le tenebre del mondo.

Ecco l'Agnello di Dio,
prezzo del nostro riscatto:
con fede viva imploriamo
il suo perdono e la pace.

Quando alla fine dei tempi
Cristo verrà nella gloria,
dal suo tremendo giudizio
ci salvi la grazia divina.

Sia lode a Cristo Signore,
al Padre e al Santo Spirito,
com'era nel principio,
ora e nei secoli eterni. Amen.

SALMODIA

Ha ma-ni-fe-sta-to la su-a sal-vez-za. form V

ANT : Il Signore/ ha manifestato la sua salvezza:
acclami a lui tutta la terra.

SALMO 97

Cantate al Signore un canto nuovo, *
perché ha compiuto prodigi.
Gli ha dato vittoria la sua destra *
e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza, *
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore, *
della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto *
la salvezza del nostro Dio.
Acclami al Signore tutta la terra, *
gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l'arpa, *
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno *
acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude, *
il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani, *
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene, *
che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia *
e i popoli con rettitudine.

ANT : Il Signore/ ha manifestato la sua salvezza:
acclami a lui tutta la terra.

Ha ma-ni-fe-sta-to la su-a sal-vez-za. form. V

Da sem-pre e per sem-pre tu se-i, Di-o. form. I

ANT : I nostri giorni/ sono come erba che passa;
tu solo Signore, sei per sempre.

SALMO 89

Signore, tu sei stato per noi un rifugio *
di generazione in generazione.
Prima che nascessero i monti †

e la terra e il mondo fossero generati, *
da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere *
e dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
Ai tuoi occhi, mille anni *
sono come il giorno di ieri che è passato, *
come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; *
sono come l'erba che germoglia al mattino:
al mattino fiorisce, germoglia, *
alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, *
siamo atterriti dal tuo furore.
Davanti a te poni le nostre colpe, *
i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira, *
finiamo i nostri anni come un soffio.
Gli anni della nostra vita sono settanta, *
ottanta per i più robusti,
ma quasi tutti sono fatica, dolore; *
passano presto e noi ci dileguiamo.

Chi conosce l'impeto della tua ira, *
tuo sdegno, con il timore a te dovuto?
Insegnaci a contare i nostri giorni *
e giungeremo alla sapienza del cuore.

Volgiti, Signore; fino a quando? *
Muoviti a pietà dei tuoi servi.
Saziaci al mattino con la tua grazia: *
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni di afflizione, *
per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.
Si manifesti ai tuoi servi la tua opera *
e la tua gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio: †

rafforza per noi l'opera delle nostre mani, *
l'opera delle nostre mani rafforza.

ANT : I nostri giorni/ sono come erba che passa;
tu solo Signore, sei per sempre.



Da sem-pre e per sem- pre tu se- i, Di- o.

form.
I



Tut- to can- ta e gri- da di gio- ia.

form.
VII



3 Antifona
A_ te si de-ve lo-de, o_ Di-o, _in Si-on!

form.
VII

ANT : O Dio, / beato chi scegli e chiami vicino,
lo sazierai dei beni della tua casa.

SALMO 64

A te si deve lode, o Dio, in Sion; *
a te si sciolga il voto in Gerusalemme.

A te, che ascolti la preghiera, *
viene ogni mortale.

Pesano su di noi le nostre colpe, *
ma tu perdoni i nostri peccati.

Beato chi hai scelto e chiamato vicino, *
abiterà nei tuoi atri.

Ci sazieremo dei beni della tua casa, *
della santità del tuo tempio.

Con i prodigi della tua giustizia, †
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza, *
speranza dei confini della terra e dei mari lontani.

Tu rendi saldi i monti con la tua forza, *
cinto di potenza.

Tu fai tacere il fragore del mare, †
il fragore dei suoi flutti, *
tu plachi il tumulto dei popoli.

Gli abitanti degli estremi confini *
stupiscono davanti ai tuoi prodigi:
di gioia fai gridare la terra, *
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

Tu visiti la terra e la disseti: *
la ricolmi delle sue ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque; *
tu fai crescere il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra: †
Ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, *
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici, *
al tuo passaggio stilla l'abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto *
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi, †
le valli si ammantano di grano; *
tutto canta e grida di gioia.

ANT : O Dio, / beato chi scegli e chiami vicino,
lo sazierai dei beni della tua casa.



form.
VII



form.
VII

CANTICO AT 26 Is 38, 10-14. 17-20

Angoscie di un moribondo, gioia di un risanato

Io ero morto ma ora vivo... e ho potere sopra la morte (Ap 1, 17-18)

ANT : Salvaci, Signore /

in tutti i giorni della nostra vita.

Io dicevo: «A metà della mia vita †
me ne vado alle porte degli inferi; *
sono privato del resto dei miei anni».

Dicevo: «Non vedrò più il Signore *
sulla terra dei viventi,
non vedrò più nessuno *
fra gli abitanti di questo mondo.

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano, *
come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, †
mi recidi dall'ordito. *
In un giorno e una notte mi conduci alla fine».

Io ho gridato fino al mattino. *
Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.

Come una rondine io pigolo, *
gemo come una colomba.

Sono stanchi i miei occhi *
di guardare in alto.

Tu hai preservato la mia vita
dalla fossa della distruzione, *
perché ti sei gettato dietro le spalle
tutti i miei peccati.

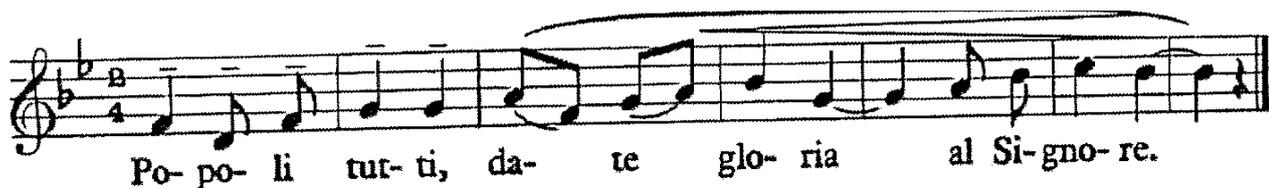
Poiché non ti lodano gli inferi, *
né la morte ti canta inni;
quanti scendono nella fossa *
nella tua fedeltà non sperano.

Il vivente, il vivente ti rende grazie *
come io faccio quest'oggi.

Il padre farà conoscere ai figli *
la fedeltà del tuo amore.

Il Signore si è degnato di aiutarmi; †
per questo canteremo sulle cetre
tutti i giorni della nostra vita, *
canteremo nel tempio del Signore.

ANT : Salvaci, Signore /
in tutti i giorni della nostra vita.



Po- po- li tut- ti, da- te glo- ria al Si- gno- re.

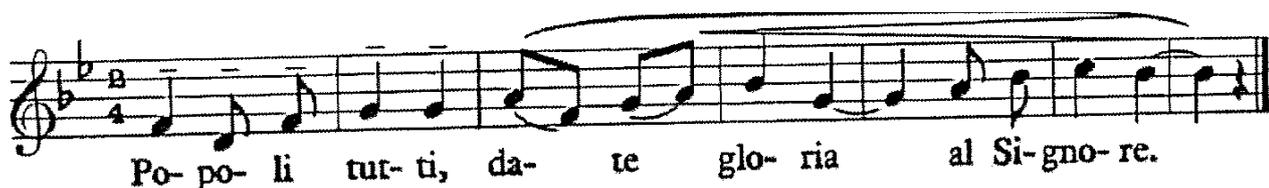
greg.
Illa

ANT : Lodate / il Signore
Per la sua fedeltà e il suo amore.

SALMO 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

ANT : Lodate / il Signore
Per la sua fedeltà e il suo amore.



Po- po- li tut- ti, da- te glo- ria al Si- gno- re.

greg.
Illa

LETTURA BREVE

Gen 49,10

Non sarà tolto lo scettro da Giuda né il bastone del comando tra suoi piedi, finché verrà colui al quale esso appartiene e a cui è dovuta l'obbedienza dei popoli.

RESPONSORIO BREVE

R. br.
IV

Super te, Je-ru-sa-lem, + O-ri- e-tur Domi-nus.
Et glo-ri-a e-ius in te vi- de- bi- tur.
Glo-ri-a Patri, et Fi-li-o, et Spi-ri-tu- i Sancto.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

1 Ant.
1 a 2

L Au-da * et lætá-re, fí-li- a Si- on, qui- a ecce
e- go vé- ni- o, et ha- bi- tá- bo in mé- di- o tu- i, di- cit
Dómi- nus. E u o u a e.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia

ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,

sarai chiamato profeta dell'Altissimo *

perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *

per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

1 Ant.

1 a 2

L

Au-da * et lætá-re, fí-li-a Si-on, qui-a ecce

e-go vé-ni-o, et ha-bi-tá-bo in mé-di-o tu-i, di-cit

Dómi-nus. E u o u a e.

KYRIE ELEISON

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio, che hai fatto giungere ai confini della terra il lieto annunzio del Salvatore, fa che tutti gli uomini accolgano con sincera esultanza a gloria del suo Natale. Per il nostro Signore.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.